

GESTIONE FORESTALE A CARICO DI BOSCO CEDUO DI CASTAGNO



Associazione Fondiaria Foreste Orobiche

“Progetto di gestione forestale”

**Località “Madonna dei Mosconi”
Comune di Caiolo - SO
Comunità Montana Valtellina di Sondrio**



Allegati

1. [Relazione tecnica](#)
2. [Piedilista di
contrassegnatura](#)
3. [Planimetria catastale
scala 1 : 2.000](#)
4. [Corografia di progetto
scala 1 : 5.000](#)

Data Febbraio 2025

Il Tecnico Incaricato Matteo Pozzi

1. Dati descrittivi

Proprietà

Ente gestore Associazione Fondiaria Foreste Orobiche
Comune amministrativo Caiolo
Provincia Sondrio
Ente delegato competente Comunità Montana Valtellina di Sondrio

Comune censuario	Foglio	Mappale/i
Caiolo	17	109-163-164-165-166-167-168-169-170-171-175-176-180-181-184-186-188-192-193-196-247-263-264-268-270-271-272-273-274-275-276-277-288-295-296-298-300-306-307-308-309-310-311-312-316-336-337-338-344

Proprietà L'ISOLA - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA con sede in SONDRIO (SO)
Comune amministrativo Caiolo
Provincia Sondrio
Ente delegato competente Comunità Montana Valtellina di Sondrio

Comune censuario	Foglio	Mappale/i
Caiolo	17	178-187-227-261-262-267-269

Proponente

Proponente Associazione Fondiaria Foreste Orobiche Media Valtellina
Indirizzo Piazza V Alpini 1 - 23010 - Albosaggia (SO) - IT
Telefono 340 9753829
E-mail asforestale.orobica@gmail.com

Esecutore incaricato

Impresa boschiva GICI Srl
Iscrizione Albo regionale n. 73
Indirizzo Via del Piano, 1 - 23012 Castione Andevenno (SO) - IT
Telefono 0342.567161
E-mail info@gi-ci.it

2. Localizzazione

Generalità

Altitudine (m s.l.m.) Minima 490 Media 610 Massima 730
Superficie complessiva (ha) 7.00.00
Calcolo delle superfici Informatico

3. Orografia

Substrati, suoli e pendenza

<i>Giacitura</i>	Sponda orobica - basso versante
<i>Esposizione</i>	Nord
<i>Pendenza media</i>	Moderatamente inclinato (35°)
<i>Rocciosità</i>	Versante poco accidentato - terrazzato: affioramenti rocciosi localizzati in prossimità delle valli ed in corrispondenza delle dorsali più esposte, nello sviluppo complessivo la rocciosità del territorio è bassa (< 10 % di superficie totale).
<i>Tipo substrato</i>	Suolo bruno, fertile, mediamente profondo, con tessitura limosa-sabbiosa, sciolto, fresco.
<i>Classificazione del suolo</i>	Suolo bruno - Podsol (metodo FAO - UNESCO)
<i>Tessitura</i>	Limosa-sabbiosa (LS)

Erosione, dissesti e ristagni idrici

<i>Erosione e dissesti in atto</i>	Localizzati e puntuali, in corrispondenza del ribaltamento della zolla radicale di qualche grosso Castagno
<i>Presenza ristagni idrici</i>	Non rilevati

4. Caratterizzazione del soprassuolo forestale

<i>Categoria</i>	Castagneto
<i>Tipo</i>	Castagneto dei substrati silicatici dei suoli mesoxerici var. con Ontano nero
<i>Descrizione della formazione boscata</i>	Bosco dominato dal Castagno con significativa partecipazione di Ontano nero, particolarmente diffuso nelle vallette umide lungo la metà inferiore del lotto. Il soprassuolo si presenta eterogeneo e differenziato, come struttura, sviluppo e densità, in funzione della passata differente gestione. Boschi strutturati, ricchi, si alternano ad aree con soprassuoli più "leggeri" e densi, con livelli provvigionali più modesti. Popolamento con piante di diametro medio intorno ai 22 cm ed altezza media di circa 16,00 metri. Ceduo, fertile, con ossatura variabile; popolamento - a tratti - caratterizzato da forte copertura, con ceppaie fitte di polloni. Il Castagno si presenta per lo più invecchiato e ramoso; in parte secco in chioma, da rinnovare. Laddove il soprassuolo è stato trattato in epoca più recente le singole ceppaie appaiono eccessivamente ricche di polloni a discapito della buona conformazione degli stessi.

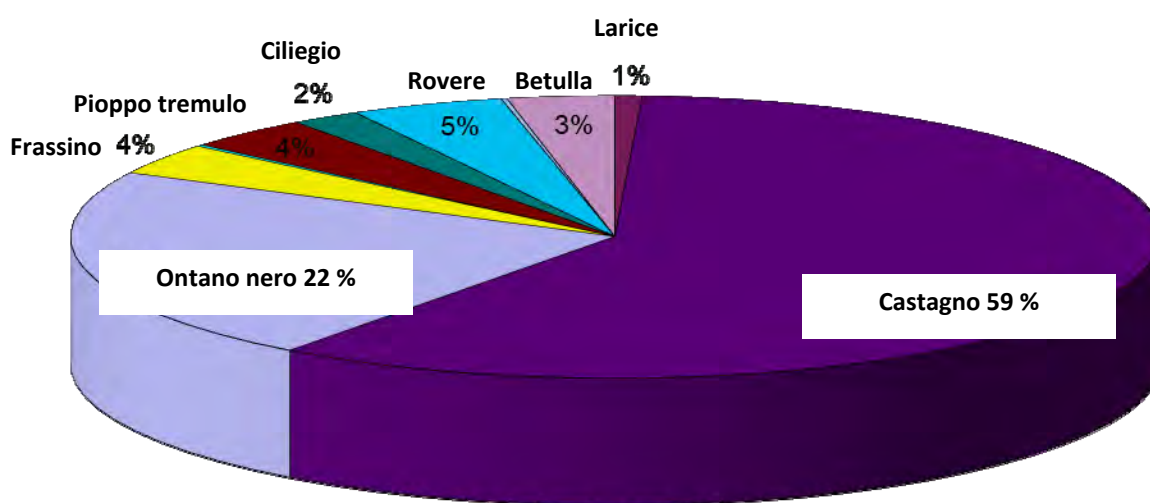
Struttura prevalente

<i>Distribuzione verticale</i>	Monoplana - disetanea per gruppi ampi
<i>Copertura</i>	Moderatamente densa
<i>Presenza di corridoi</i>	Assenti
<i>Tessitura</i>	Fine
<i>Stadio cronologico</i>	Variabile

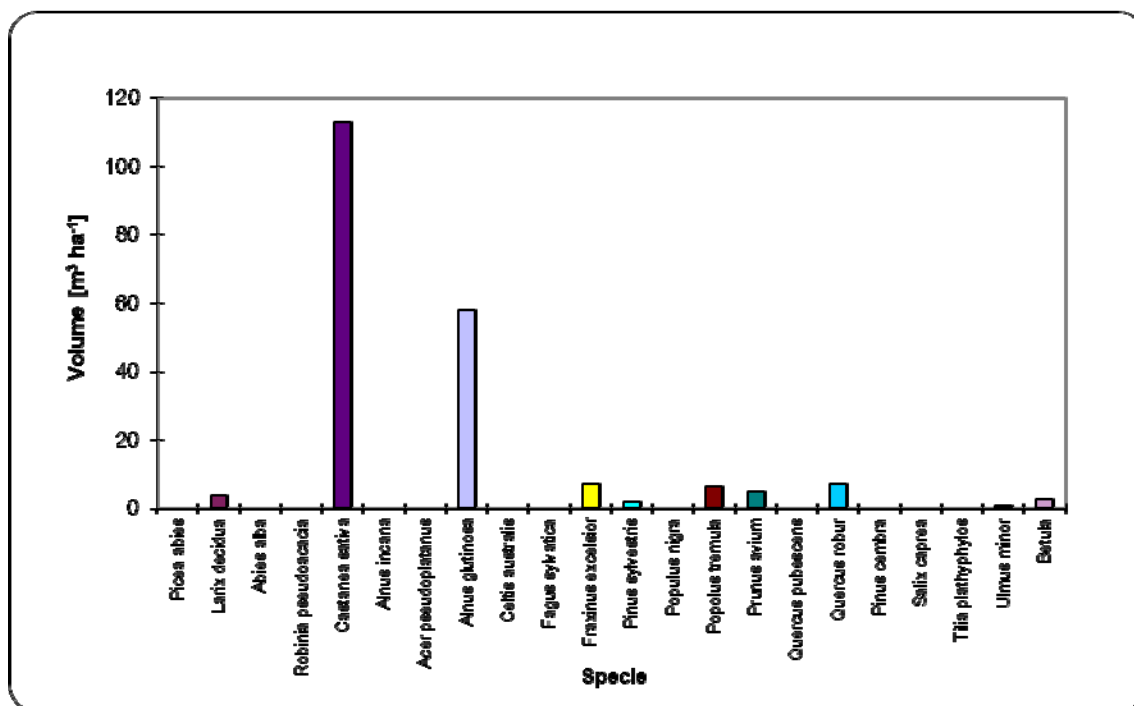
Caratterizzazione del soprassuolo

I parametri relativi al bosco di Castagno oggetto di gestione forestale ordinaria sono stati ottenuti mediante campionamento relascopico del soprassuolo; sono stato effettuati n. 15 rilievi dendro-auxometrici per la caratterizzazione dendrometrica del popolamento. Di seguito vengono riportati in modo schematico i parametri del ceduo di Castagno.

Lotto	Area basimetrica - mq -	Provvigione unitaria - mc/ha -	Fertilità media -tariffa-	N° medio piante	Diam. medio - cm -	Superficie progetto - ha -
Madonna dei Mosconi	27.33	205,44	V-VI	717	22.04	7.00



COMPOSIZIONE DELLO STRATO ARBOREO IN TERMINI NUMERICI



COMPOSIZIONE DELLO STRATO ARBOREO IN TERMINI DI MASSA (mc/ha)



Cedui strutturati, ricchi e di buona densità, con matricine di buon sviluppo



Cedui più leggeri, fitti di polloni in via di sviluppo

5. Interventi culturali

<i>Tipologia di intervento</i>	Taglio raso con matricinatura intensiva
<i>Forma di governo</i>	Ceduo
<i>Descrizione</i>	In corrispondenza delle aree maggiormente ricche di polloni si prevede il prelievo delle piante dominate, nonché di alcune dominanti, che maggiormente ostacolano la penetrazione alla luce. Verranno prelevate tutte le piante che in qualche modo ostacolano la futura rinnovazione ed i soggetti che presentano un portamento scadente e scarso vigore vegetativo. Nella selezione dei polloni verranno comunque rilasciati circa 200/230 soggetti per ettaro, scelti tra quelli meglio conformati e più vigorosi, piante ben affrancate, collocate a monte della ceppaia. Saranno comunque preservate le piante di miglior portamento e alcune matricine di aspetto maestoso, purché stabili e collocate in aree con pendenza non eccessiva. Verranno ugualmente prelevati gli esemplari di Conifera, con conservazione dei soggetti più promettenti e conformati. I tagli saranno sempre orientati a favorire il ringiovanimento del bosco, e ad allevare il soprassuolo al fine di valorizzare la produzione di assortimenti vari e pregiati.

6. Contrassegnatura

<i>Data assegno</i>	Febbraio 2025
<i>Contrassegno</i>	Contrassegno a 1.30 da terra, a monte, con vernice forestale di colore rosso su tutte le piante, sia matricine che polloni, da rilasciare (contrassegnatura eseguita su 15 ampie aree campione)
<i>Sigla del contrassegno apposto</i>	Segno di 10 cm. circa di diametro a forma di cerchio
<i>Note</i>	Le piante non contrassegnate con il precedente segno devono essere tutte utilizzate.

Criteri di assegno

<i>Tipologia intervento</i>	<i>Superficie [ha]</i>	<i>Percentuale [%]</i>	<i>Risultato economico</i>	
			<i>Attivo</i>	<i>Passivo</i>
<i>Principale</i>	00.00.00	0		
<i>Intercalare</i>	00.00.00	0		
<i>Combinato</i>	7.00.00	100	X	

7. Sistemi di esbosco

Fattori

<i>Pendenza media del lotto</i>	Moderatamente inclinato (35°)
<i>Accidentalità media</i>	Poco accidentato con presenza di viabilità di servizio interna al lotto
<i>Distanza media dalla strada comunale di servizio</i>	100 metri
<i>Dimensione dei soggetti</i>	Media (20 – 30 cm di diametro)
<i>Intensità del prelievo</i>	Decisa (taglio raso con matricinatura intensiva)

Criteri di scelta

<i>Sistema ottimale individuato</i>	Parte del lotto - il settore raggiunto con viabilità interna - potrà essere gestita con l'utilizzo di trattore e verricello forestale. Per i settori più distanti dalla viabilità di servizio comunale, l'unico sistema razionale di esbosco prevede senza dubbio l'utilizzo di blonden.
<i>Sistema in progetto</i>	Viene comunque lasciata la libertà alla ditta incaricata di utilizzare il metodo più comodo, in funzione dei mezzi a disposizione.

Prescrizioni

<i>Salvaguardia del suolo</i>	I mezzi eventualmente impiegati nell'esbosco vicino alla strada, dovranno essere adeguati, non eccessivamente leggeri per evitare lo slittamento delle ruote, né troppo pesanti per la compattazione del terreno.
<i>Salvaguardia soggetti rimanenti</i>	Risulta di fondamentale importanza l'abbattimento direzionato, soprattutto in presenza di matricine da rilasciare/rinnovazione, che devono essere assolutamente salvaguardate.
<i>Ergonomia</i>	Le distanze di strascico indiretto non debbono superare i 40-50 metri. Dove c'è sufficiente spazio è consigliabile esboscare a fusto intero, con blonden e successivamente depezzare in prossimità della strada. Questo consente di alternare i lavori, ed in particolare l'uso della motosega.

8. Entità e controllo del prelievo

Controllo del prelievo

<i>Metodo di stima della massa</i>	Tariffe T.T.A.A. n° VI [^]
<i>Metodo di reperimento dei dati</i>	Campionamento diretto
<i>Definizione massa al taglio</i>	Misurazione diretta

Prelievo bosco ceduo programmato con il lotto boschivo in progetto

<i>Massa unitaria (q.li/ha)</i>	1323 (n° 462 piante - diam. medio 22 cm)
<i>Superficie complessiva lotto (ha)</i>	7.00
<i>Massa utilizzabile lorda prevista nel progetto (q.li)</i>	9.261 q.li (n° 3.234 piante)

Ripartizione della massa retrainabile nelle diverse specie arboree al taglio

Lotto Ass. Fondiaria			Tariffa VI ^A							
classe	n. tot	Volume	<i>Castagno</i>		<i>Ontano nero</i>		<i>Larice</i>		<i>Altro</i>	
(cm)	(n)	(mc)	(n)	(mc)	(n)	(mc)	(n)	(mc)	(n)	(mc)
15	1347	121.72	1004	90.33	185	20.31	0	0.00	158	11.09
20	921	192.60	550	115.40	253	58.16	0	0.00	119	19.04
25	447	165.42	266	95.76	152	60.90	10	3.75	19	5.01
30	297	181.65	99	59.33	125	83.83	0	0.00	73	38.49
35	131	116.05	73	64.64	34	34.13	5	4.20	19	13.09
40	45	54.89	45	54.89	0	0.00	0	0.00	0	0.00
45	26	42.88	15	24.54	6	11.33	3	3.70	3	3.31
50	10	19.29	7	14.91	0	0.00	0	0.00	3	4.38
55	10	25.03	8	20.95	0	0.00	0	0.00	2	4.08
60	0	0.06	0	0.00	0	0.06	0	0.00	0	0.00
65	2	6.65	2	6.65	0	0.00	0	0.00	0	0.00
70	0	0.00	0	0.00	0	0.00	0	0.00	0	0.00
75	0	0.00	0	0.00	0	0.00	0	0.00	0	0.00
80	0	0.00	0	0.00	0	0.00	0	0.00	0	0.00
Totale piante		3234.86	2067		755		18		396	
Totale mc		926.12		547.38		268.60		11.66		98.48
Totale quintali		9261.17		0.00		0.00		0.00		0.00

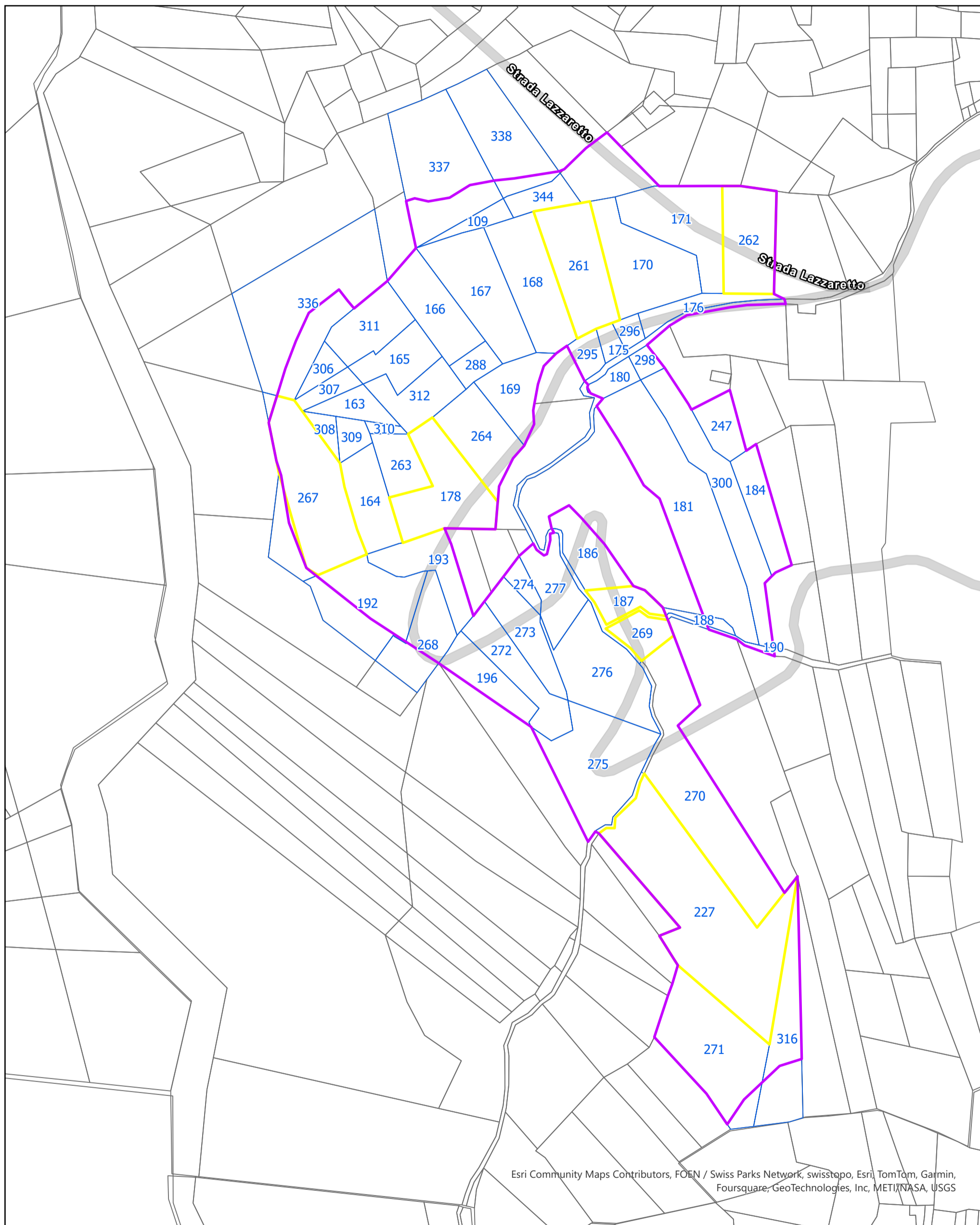
Specifiche

	<i>Superficie percorsa ha</i>	<i>Prelievo legnoso q.li</i>
Complessivo	7.00	9.261
Comune Caiolo	7.00	9.261

9. Allegati

All. n.	N. pag.	Tipologia	Specifica
1	1	<i>Carta catastale</i>	<i>scala 1 : 2.000 – formato A4</i>
2	1	<i>Corografia</i>	<i>scala 1: 5.000 – formato A4</i>

Il tecnico incaricato: Matteo Pozzi



Esri Community Maps Contributors, FOEN / Swiss Parks Network, swisstopo, Esri, TomTom, Garmin, Foursquare, GeoTechnologies, Inc, METI/NASA, USGS

Legenda

Planimetria di progetto in scala 1 : 2.000

- Area di progetto - ha 7.00
- Particelle catastali del Comune di Caiolo
- Particelle lotto al taglio (Gestione Ass. Fondiaria)
- Particelle lotto al taglio Proprietà Isola Soc. agricola

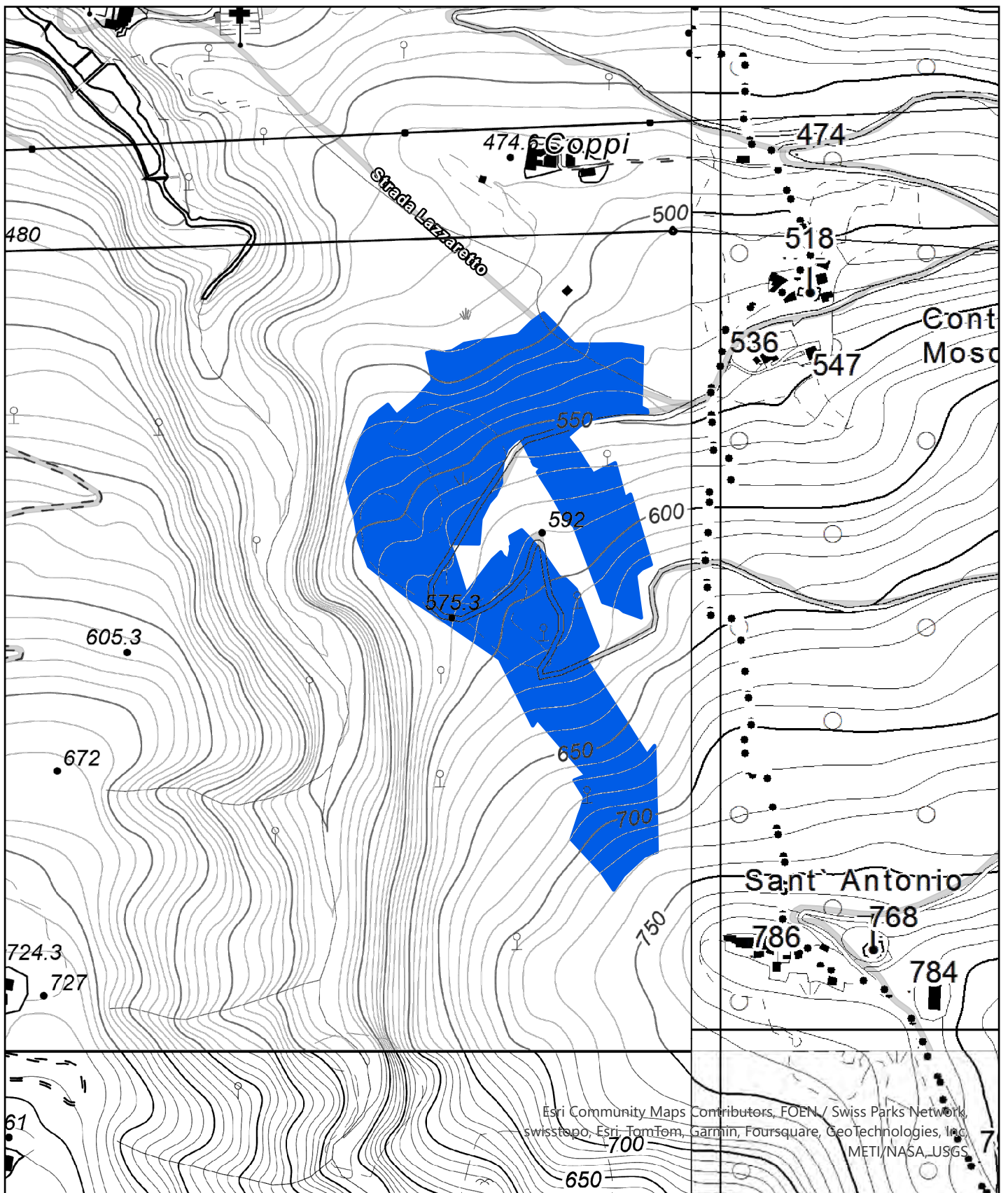
GESTIONE FORESTALE A CARICO DI BOSCO CEDUO DI CASTAGNO PREVALENTE

Località "Madonna dei Mosconi" - Comune di Caiolo

Associazione Fondiaria Foreste Orobiche


Comunità Montana Valtellina di Sondrio

Provincia di Sondrio



Corografia di progetto in scala 1 : 5.000

Legenda

 Area di progetto - ha 7.00